



COPIA

**Comune di PRALORMO
(Città Metropolitana di Torino)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4**

**OGGETTO: CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020 - ESERCIZIO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **13.00** nella Sala delle Adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N. ORD.	COGNOME E NOME	Incarico	Presnte/Assente
1	Fogliato Lorenzo	SINDACO	P
2	Scaglia Giovanna	ASSESSORE	P
3	Giobergia Giovenale	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Daniela Sacco.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 7, 8, 10, 15 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone:

- 7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;
- 8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (omissis);

RICHIAMATO l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ai sensi del quale che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

PREMESSO che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074);
- PRECISATO che con deliberazione ANAC del 21.11.2018 n° 1074 è stato approvato l'aggiornamento 2018 del PNA e nella parte IV relativa alla semplificazione per i piccoli Comuni, l'ANAC così dispone:
- si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;
- in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

- rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia;
- in ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 25/01/2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente-altri contenuti- prevenzione della corruzione";
- nel corso del 2018, non si sono verificati fatti corruttivi e non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

RITENUTO confermare per l'esercizio 2019, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2018-2020;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/00 e non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile;

RILEVATA la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 267/00 e dell'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 s.m.i.;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che, presso l'Ente, nel corso dell'anno 2018 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n° 1074 del 21.11.2018 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al PNA; ^[1]_[SEP]
2. DI CONFERMARE per l'esercizio 2019 il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 25/01/2019
3. DI PROCEDERE alla pubblicazione del PTPCT nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "altri contenuti - prevenzione della corruzione".
4. di DICHIARARE con separata votazione favorevole unanime, a ragione dell'urgenza di rendere efficace sin da subito, per il 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, data la rilevanza della materia trattata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to Daniela SACCO

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to Lorenzo Fogliato

L'Assessore

F.to Giovanna Scaglia

Il Segretario Comunale

F.to Daniela Sacco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/03/2019.

Li, 19/03/2019

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mazzone

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 19/03/2019

Il Segretario Comunale
Donatella Mazzone

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14/01/2019

- per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Lì, 19/03/2019

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mazzone